



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 23 marzo 2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P.e D.C.

Dott. **Salvatore Mulas**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Ing. **Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

Ing. **Guido Parisi**

Al Direttore Centrale per la Difesa Civile e
le politiche di Protezione Civile

Dott.ssa **Antonella Scolamiero**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dott. **Darco Pellos**

e p.c.

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa **Silvana Lanza Bucceri**

Oggetto: **EMERGENZA COVID - Richiesta chiarimenti normative e conseguenti direttive del Corpo Nazionale**

Egregi,

è di ieri un nuovo DPCM nel quale il Governo sospende, fino al 3 aprile 2020, tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle essenziali o strategiche. Nel testo, all'art. 1, comma 1, lettera b), si conferma "il divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblico o privati, in comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; conseguentemente all'art.1, comma 1, lettera a), del DPCM del 8 marzo 2020 le parole "E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza" sono sospese."

A tal proposito, al fine di consentire alla Scrivente di dare indicazioni al personale associato e non che, attualmente, presta servizio in un Comando diverso da quello vicino al proprio domicilio, abitazione o residenza, chiediamo a Codesto Dipartimento, ad esempio attraverso una direttiva del Ministro dell'Interno, di chiarire in maniera assolutamente inequivocabile quale sia il trattamento economico ad esso riservato e come si intenda garantire al singolo lavoratore il diritto al vitto e all'alloggio, a seguito di motivate esigenze di servizio.

Al contrario, qualora si intendesse applicare l'art. 1, comma 1, lettera e) "sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità...." si chiarisca che il personale in questione è autorizzato agli spostamenti tra comuni e/o regioni al fine di rientrare presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A tal proposito, considerato lo stato di emergenza in atto in continua evoluzione, vi chiediamo nel merito della questione di coinvolgere le Organizzazioni Sindacali del Corpo al fine di raggiungere soluzioni condivise nel modo più rapido possibile.

Sicuri di un cortese riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

FP CGIL VV.F.

Mauro GIULIANELLA

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it